N. 40620 1

REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: " VITA E LUOGHI D'ARLECCHINO" film prodotto per la gioventù

Metraggio { dichiarato 1.275 / accertato 1270 1 }

Produzione: "URBE FILM" Società a responsabilità limitata

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Soggetto di Nino Zucchelli - Sceneggiatura di Nino Zucchelli - Direttore della fotografia:Carlo Ventimiglia - Ass. Operatore: Antonio Piazza - Scenografo: Giuseppe Ranieri - Fonico: Fernando Pescetelli - Musiche del Mº Francesco De Masi e Rustichelli - Stabilimento di sviluppo e stampa: Istituto LUCE S.p.a. - Stabilimento di sicronizzazione: International Recording - Regia: Nino Zucchelli

Il film narra la vita, l'opera e i luoghi della celebre maschera di Arlecchino nella veste di capocomico della Commedia dell'Arte. La Commedia dell'Arte è nata in Italia e si è perfezionata in Francia dove conobbe i suoi primi successi per merito delle compagnie più rinnomate: I Gelosi, gli Uniti, gli Accesi, i Desiosi e tante altre, che hanno fatto fortuna girando da Occidente ad Oriente tutta l'Europa. Già il primo Arlecchino, alla metà del ' 500, impersonato dal bergamasco Alberto Naselli, detto "Ganassa", da Parigi passò a mietere successi al Teatro del Corral di Madrid e poi nelle maggiori città Europee. Col passare del tempo, Arlecchino, Brighella, Pantalone, il Dottore e Pulcinella, i principali personaggi della Commedia dell'Arte, continueranno la loro attività a Venezia e nei principali centri ita-

./.

Si rilascia il presente duplicato di nulla osta concesso il 25 GIU. 1963 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1º) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2º) ----------

Roma, li 28 GIU. 1963

p. c. c.
(Dr. G. de Tomasi)

IL MINISTRO
F.to LOMBARDI

A. Conti - 5-62 (180.000)

liani, con le opere del Goldoni, col quale muore però Arlecchino autore-attore e creatore della Commedia dell'Arte, per rinascere a nuova vita, ma soltanto come attore.
Con la riforma Goldoniana Arlecchino non è più indispensabile per la nuova commedia italiana che articola le sue azioni sul complesso degli attori e raramente sul singolo personaggio.

DIREZIONE GENERALE PER IL CINEMA